



FAI - CISL



FLAI - CGIL



UILA - UIL

SEGRETERIE REGIONALI

Palermo, 11 febbraio 2009

## COMUNICATO

Le Segreterie Regionali di FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL riunitesi a Palermo per una congiunta valutazione sul differimento a data da destinarsi di importanti tavoli di confronto, e in special modo quelli relativi al riordino della legislazione forestale e alla stipula del contratto integrativo regionale per i lavoratori del settore, rinvii scaturenti causa le nuove nomine dei Direttori Generali dei Dipartimenti, al termine dei lavori, hanno stabilito di diramare il presente comunicato.

FAI, FLAI e UILA, in via preliminare e prioritaria, reputano irresponsabile, insufficiente e di scarsa sensibilità istituzionale l'attuale compagine governativa siciliana che in presenza di una crisi economica, finanziaria e sociale senza precedenti, come testimoniano perdita di posti di lavoro e nuove e più gravi povertà, invece di occuparsi della tutela dei cittadini e dei lavoratori privilegiano il litigio per logiche di lobby.

All'On.le Lombardo e ai Suoi Assessori (Agricoltura, Lavoro e Bilancio) il Sindacato rammenta che i tavoli aperti sulle emergenze agro-ambientali e forestali, lavoro incluso, sono il risultato di impegni da Loro assunti e sottoscritti con la categoria, anche a seguito di partecipate iniziative di lotta, come con le Confederazioni Regionali di CGIL, CISL e UIL includendo la problematica agro-alimentare nell'agenda delle priorità di governo.

Impegni che già da tempo avrebbero dovuto tradursi in provvedimenti concreti e che invece le attuali incertezze, cui si aggiungono le imminenti elezioni europee, rischiano, allontanandoli nel tempo, di eludere con ulteriore danno e beffa per i lavoratori agricoli subordinati della Sicilia!

Questa prospettiva per FAI, FLAI e UILA, è inaccettabile, ed impone di dichiarare di non essere assolutamente disposte e disponibili per ulteriori dilazioni, rinvii e prese in giro.

Con chiarezza si ribadisce che le esigenze e le tutele dell'ambiente e dei boschi, come quelle dell'agro-industria e dei lavoratori, specie in una situazione di crisi grave, non sono compatibili con i tempi della politica, nè a subalterne logiche lobbyste.

Sui seguenti contenuti:

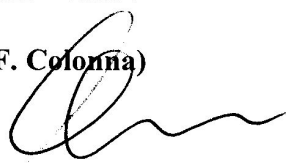
- a) Riordino della legislazione forestale all'interno della quale, con dotazione di adeguati finanziamenti, sia integralmente recepita l'intesa del 30 novembre 2005, quale reale affermazione di stabilità e professionalità.
- b) Immediata chiusura del CIRL con riconoscimento di tutte le prerogative economiche e normative stabilite dal CCNL.
- c) Apertura di un' ampia sede di confronto nella quale affrontare e trovare adeguate soluzioni per l'agro-industria, anche di trasformazione siciliana, per i comparti produttivi più significativi, agrumicoltura e zootecnia in testa, per il sostegno all'export, alla ricerca e all'innovazione e alla formazione utilizzando a tal fine in modo mirato i fondi UE.
- d) Definitiva stabilizzazione degli ex addetti alla meccanizzazione dell'ESA, nonché di tutti gli stagionali dipendenti dagli altri enti.

FAI, FLAI e UILA sollecitano il Governo, non solo a riprendere immediatamente il confronto ma anche ad assumere atteggiamenti coerenti con gli accordi sottoscritti e a definire tutte le vertenze in corso in tempi strettissimi.

Pertanto con il presente documento dichiarano definitivamente conclusa ogni fase interlocutoria e contestualmente preannunciano lo stato di agitazione della categoria con iniziative che, a partire da subito, saranno programmate e articolate a livello territoriale, anche con forme di mobilitazione, e da intendere quale preambolo ad una forte iniziativa di lotta che, in difetto di risposte concrete a breve si terrà a Palermo.

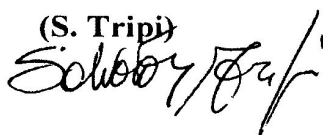
**FAI - CISL**

(F. Colonna)



**FLAI-CGIL**

(S. Tripi)



**UILA-UIL**

(G. Bernabene)

